

L'intervento La Borsa Mediterranea del **Turismo Archeologico** rappresenta un ulteriore piccolo passo verso la normalità

# Salerno verso il turismo internazionale Adesso siamo sulla strada giusta



di **Alessandro Ferrara\***

Lo stand Salerno. Nel riquadro l'assessore Alessandro Ferrara

Il via alla Borsa Mediterranea del **Turismo Archeologico**, giunta ormai alla sua 23a edizione, rappresenta un ulteriore piccolo passo verso il ritorno alla normalità. Nonostante la recrudescenza del virus e l'incremento dei contagi, la tendenza sembra essere comunque positiva. Un anno fa, di questi tempi, l'Italia si tingeva di rosso, senza fare distinzione alcuna tra Nord e Sud. Oggi, invece, grazie anche alla forte campagna vaccinale portata avanti da quasi un anno, l'impatto della quarta ondata è stato (almeno per ora) molto più modesto e controllato. Il circuito turistico si riprende i suoi spazi e torna a far viaggiare e sognare la gente di tutto il mondo. Conoscere nuovi posti, sapori e colori, gli

orizzonti a noi estranei arricchisce enormemente le nostre vite, e sicuramente molti se ne sono resi conti in questo anno e mezzo contraddistinto dalle limitazioni, dalla (quasi) impossibilità di muoversi. Per un evento di questa portata, non c'è posto migliore, ancor più se si parla di **turismo archeologico**: Paestum diventa nucleo irradiatore delle novità turistiche per il prossimo futuro, attirando buyers del settore tanto nazionali come internazionali. Si segnala la presenza di operatori turistici provenienti da importanti Paesi europei, come Spagna, Francia, Olanda, Germania e Regno Unito. Si aggiungono, inoltre, una decina di operatori turistici rinomati per il focus sul **turismo archeologico**.

La nostra città è presente alla manifestazione con brochure e video di presentazione che

## Salerno presente alla manifestazione con video e brochure: tanti i visitatori

hanno attirato l'attenzione di buyers e turisti, catturati dalle immagini panoramiche (e che nulla hanno da invidiare alle grandi metropoli europee) e dai luoghi simbolo di Salerno. Si tratta di una opportunità economica che non ci si può lasciar sfuggire. Il 27 novembre sarà presente alla Borsa Mediterranea del **Turismo Archeologico** e, insieme agli assessori delle

## L'evento è giunto alla sua 23a edizione nonostante le difficoltà del covid

altre principali città campane, avvieremo un dialogo basato sulla cooperazione, volto al potenziamento dell'offerta turistica. Se il comparto turistico si rimette in moto, si riattivano quei circoli virtuosi dell'economia che garantiscono un incremento dei consumi, dei posti di lavoro e, più generale, del benessere sociale. A cavallo dell'avvio dell'evento maggiormente riconosciuto della nostra città (Luci d'Artista inizia domani 26 novembre), si entra in una fase di rilancio basata sulla progettazione a breve, medio e lungo termine. Diventa importante, per il futuro, far crescere il valore del brand Salerno nel mondo; la presenza di uno stand della nostra città in una Borsa così seguita è un segnale e traccia il cammino per il turismo nostrano. Voglio sottolineare come proprio nella giornata di oggi (25 novembre) decine di buyers (21 stranieri e 11 italiani) saranno presenti alla Stazione Marittima per discutere sulle opportunità per il turismo locale. È l'ennesima prova del fatto che Salerno si sia affermata come una meta che richiama sia turisti nazionali che internazionali, attirando capitali ed opportunità dall'estero. È proprio la proiezione internazionale quella a cui ci stiamo dedicando maggiormente: far conoscere Salerno nel mondo per attrarre turismo e generare un forte indotto per la città. In qualità di assessore con delega al Turismo e alle Attività Produttive, ritengo che tra queste due ci sia un legame indisso-

lubile: se il turismo riparte, tutte le attività produttive del salernitano tornano a crescere. Le stesse attività produttive (che vanno dal commercio, alla ristorazione, artigianato ecc.) svolgono un ruolo centrale per lo sviluppo del piano turistico per la città, attraverso la proposta delle eccellenze del nostro territorio. Salerno deve essere presente alle fiere internazionali e allo stesso tempo ospitarle. L'apertura dell'aeroporto di Pontecagnano sarà sicuramente uno spartiacque e rappresenta il passo decisivo verso una Salerno ad ampio respiro, attrattrice di turismo internazionale e conosciuta attorno al globo. Abbiamo tutte le potenzialità per poter crescere ulteriormente. A breve, grazie ai fondi del Pnrr, avvieremo una serie di progetti volti a rafforzare l'informaticizzazione e la digitalizzazione dell'offerta turistica cittadina. Lo spazio digitale diventa ogni anno che passa più importante. Per questo, va sfruttata immediatamente questa congiuntura per collocare il brand di Salerno in rete, attraverso portali dedicati ed app che rendano più piacevole e piena l'esperienza turistica. Oltre al "Made in Italy" (a cui Salerno contribuisce notevolmente grazie al comparto gastronomico) porteremo in alto il "Made in Salerno". E c'è, e ci sarà, da esserne orgogliosi.

**\*Assessore con delega al Turismo e alle Attività Produttive del Comune di Salerno**

